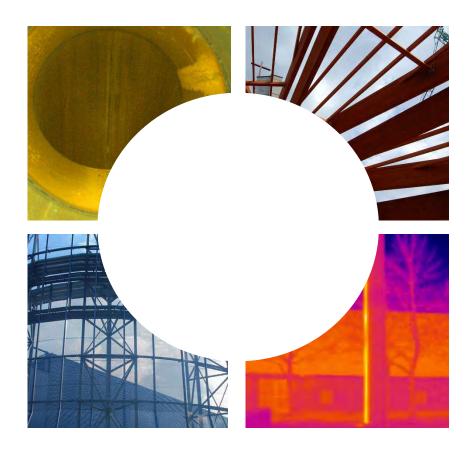
IMPIANTI TERMICI E CLIMATIZZAZIONE INVERNALE

Linee guida per la gestione delle strutture parrocchiali



Impianti termici: caratteristiche, adempimenti normativi, sicurezza e conduzione

ing. Paolo Bindi, ing. Dario Bandi SINERGIE PROGETTI srl

sommario

- 1. impianti termici
- 2. norme
- 3. manutenzione
- 4. soggetti e responsabilità
- 5. adempimenti
- 6. documenti
- 7. contratti
- 8. suggerimenti
- 9. bestie rare

impianti termici

Impianto termico: l'impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale estiva degli ambienti, con o senza produzione acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolarizzazione e controllo. Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento. (DGR 31 luglio 2015, n. X/3965)



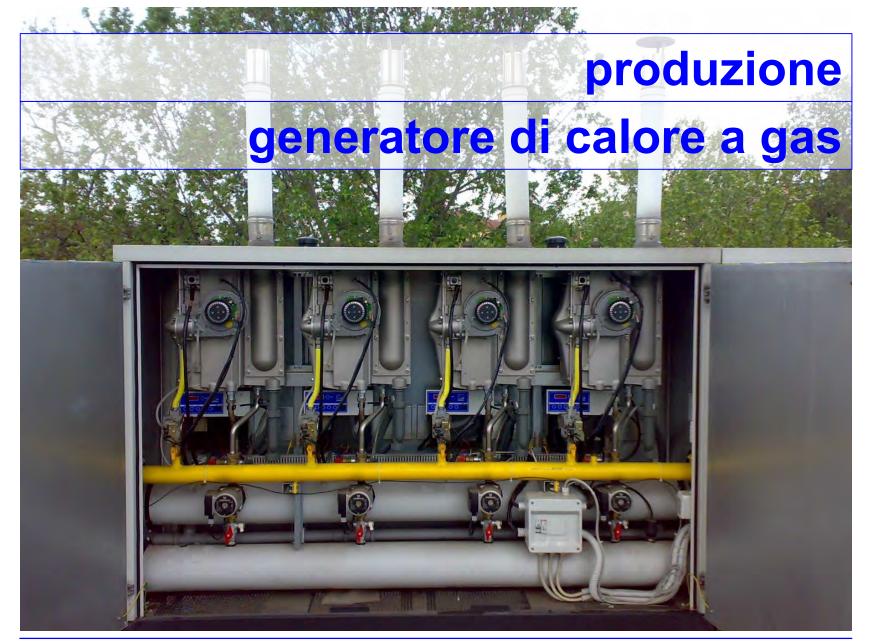
impianto termico

Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW. Non sono impianti termici i sistemi considerati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate. (DGR 31 luglio 2015, n. X/3965)

impianto termico

PRODUZIONE DISTRIBUZIONE REGOLAZIONE EMISSIONE





produzione generatore d'aria calda





produzione pompa di calore













distribuzione





emissione



emissione



ambienti

- 1. Chiese / Cappelle
- 2. Aule oratorio / sculle
- 3. Spogliatoi / Palestre
- 4. Cine-teatri / sae polifunzionali
- 5. Abitazionia

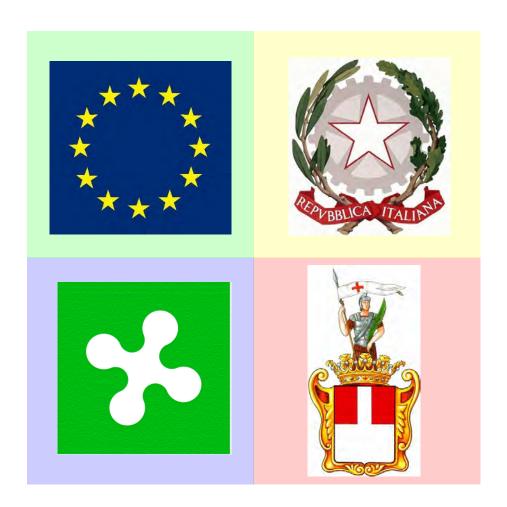
norme

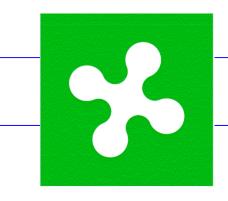
OBIETTIVI GERARCHIA

obiettivi

- 1. Uso razionale energia
- 2. Sicurezza (scoppio)
- 3. Sicurezza (incendi)
- 4. Sicurezza (luoghi di lavoro)
- 5. Tutela ambientale
- 6. Igiene

gerarchia





Lombardia

DGR 31 luglio 2015 – n. X/3965

Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici

DDUO 23 dicembre 2015 – n. 11785

Disposizioni operative per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici civili

norme specifiche



norme specifiche

Prevenzione incendi

D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151

Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi

Centrali termiche a gas - DM 12 aprile 1996

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi

Centrali termiche a gasolio - DM 28 aprile 2005

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi

norme specifiche

Inail (ex IspesI) DM 1.12.1975

Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione

Codice Ambiente D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152

Norme in materia ambientale

Sicurezza D.Lgs. 81/08

Testo Unico per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Regolamenti Locali di Igiene Regolamenti Comunali





EFFICACIA (affidabilità)

EFFICIENZA

SICUREZZA

IGIENE (es. LEGIONELLA)

CONSERVAZIONE DEL VALORE



modalità

ORDINARIA STRAORDINARIA PREVENTIVA INCIDENTALE

manutenzione ordinaria:

l'insieme delle operazioni manutentive programmate o programmabili, previste nei libretti d'uso e manutenzione di apparecchi e componenti, effettuabili con strumenti ed attrezzature di corredo ed uso comune, con esito da riportare nel rapporto di controllo tecnico (RCT)



manutenzione straordinaria:

l'insieme delle operazioni impreviste in quanto non programmate e non programmabili, atte a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto o dalla normativa, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi, ripristini, revisioni, sostituzione di apparecchi o componenti, con esito da riportare in RCT e DC.

Ma è <u>obbligatorio</u> incaricare un manutentore?

Si, abilitato DM 37/08

Ogni quanto devo fare la manutenzione?

1. produttore
2. UNI
3. tabella

combustione

controlli

Alimentazione	Potenza termica ⁽¹⁾ (kW)	Cadenza controlli (anni)	
Generatori di calore ali- mentati a combustibili liquido o solido	5 <p<sub>f≤116,3</p<sub>	1	
	P _f ≥116,4	1 + rilevamento rendimen- to a metà stagione di ri- scaldamento	
Generatori alimentati a gas, metano o GPL	5 <p<sub>f<35</p<sub>	2	
	35≤P _r <350	1	
	P _f ≥350	1 + rilevamento rendimen- to a metà stagione di ri- scaldamento	

altri impianti

controlli

Tipologia impianto	Alimentazione	Potenza termica ⁽¹⁾ (kW)	Cadenza controlli (anni)
Impianti con macchine frigorifere/pompe di ca- lore	Macchine frigorifere e/o	12 <p<sub>u<100</p<sub>	4
	pompe di calore a com- pressione di vapore ad azionamento elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta	P _u ≥100	2
	Pompe di calore a com- pressione di vapore azio- nate da motore endoter- mico	P _u ≥12	4
	Pompe di calore ad as- sorbimento alimentate con energia termica	P _u ≥12	2
Impianti alimentati da te- leriscaldamento	Sottostazione di scambio termico da rete ad uten- za	P _u >5	4
Impianti cogenerativi	Microcogenerazione	P _{el} <50	4
	Unità cogenerative	P _{al} ≥50	2

 $P_{\rm f}$ - Potenza termica al focolare nominale; $P_{\rm u}$ - Potenza termica utile nominale; $P_{\rm el}$ - Potenza elettrica nominale

soggetti e responsabilità

PROPRIETARIO RESPONSABILE CONDUTTORE - MANUTENTORE

proprietario

Proprietario, in tutto o in parte, dell'impianto termico.

Condominio con impianto centralizzato → **amministratore**

Soggetto giuridico → legale rappresentante

(DGR 31 luglio 2015, n. X/3965)

responsabile

Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico: il **Proprietario**.

Unità immobiliari con impianti autonomi → **OCCUPANTE** (esercizio, manutenzione ordinaria, ispezioni periodiche)

(DGR 31 luglio 2015, n. X/3965)

Terzo responsabile

Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico:

- impresa in possesso dei requisiti previsti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa
- delegata dal Responsabile ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della conduzione, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici ed alla salvaguardia ambientale

(DGR 31 luglio 2015, n. X/3965)

Terzo responsabile

- 1. Facoltà, non obbligo
- 2. No per singola unità residenziale senza locale tecnico
- 3. No se impianto non conforme, a meno di programma di adeguamento (con budget)
- 4. Responsabilità solo civile (penale mai delegabile)

Terzo responsabile

- 1. Obbligo comunicazione nomina all'Autorità competente
- 2. Può delegare specifiche mansioni
- 3. Incompatibile con venditore di energia (a meno di contratto servizio energia)
- 4. Obbligo certificazione qualità UNI EN ISO 9001 per P > 350 kW

conduttore-manutentore

5 12 232

ABILITAZIONE DM 37/08 (EX 46/90)
CERTIFICAZIONE F-gas (>12kW)
PATENTINO (>232kW)
SISTEMA QUALITA' (>350kW)
FORMAZIONE FER

adempimenti

FONTE DI ENERGIA gas, gasolio, elettricità (...)

FLUIDO TERMOVETTORE acqua, aria, gas frigorifero (...)

POTENZA

35

116

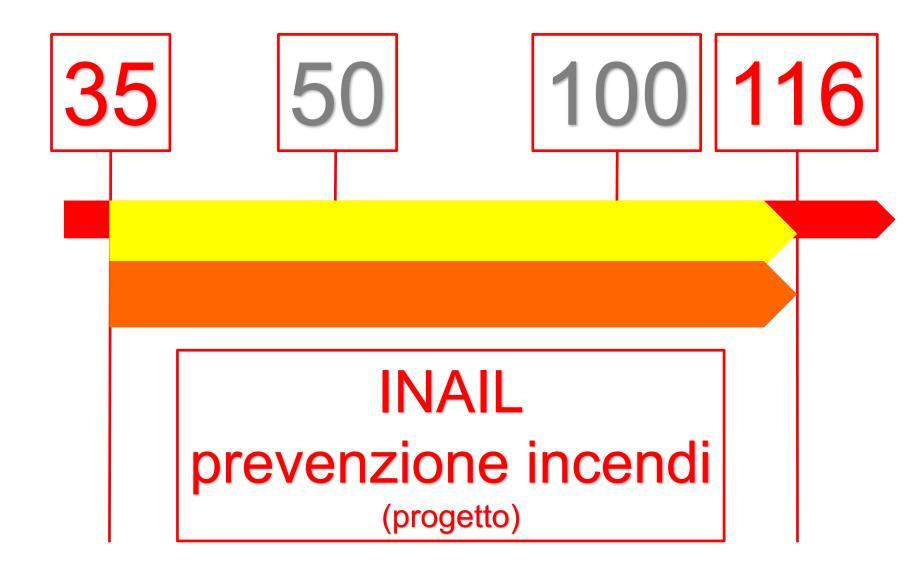
GAS

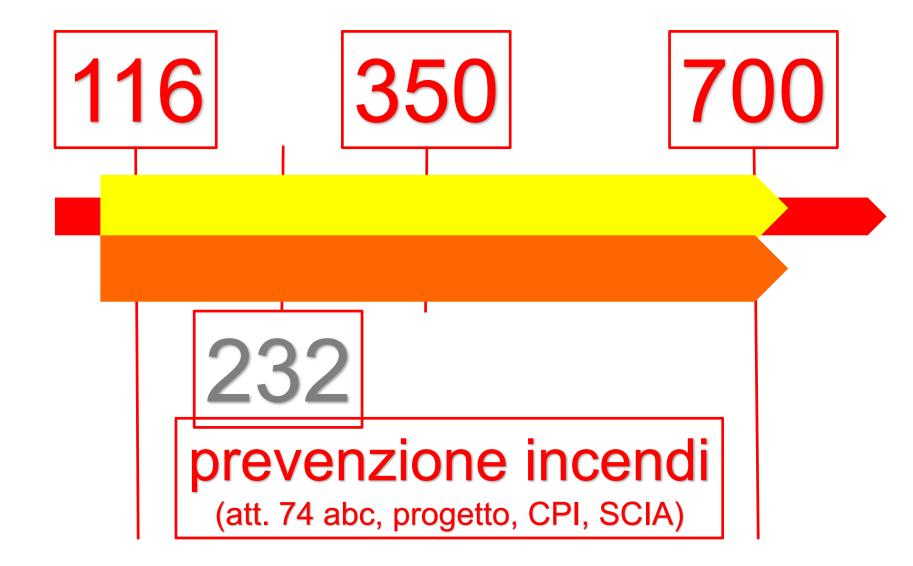
GASOLIO

ENERGIA ELETTRICA









Codice Ambiente (autorizzazione alle emissioni)

documenti

PROGETTO ISPESL / INAIL CPI / SCIA MANUALE DI MANUTENZIONE



- 1. Legge 46/90, DM 37/08
- 2. Gas, idrosanitario, elettrico
- 3. Impresa abilitata
- 4. Allegati obbligatori
- 5. Dichiarazione di Rispondenza

dichiarazione di conformità

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE (allegato il di cui all'art. 7 del Decreto 22 generalo 2008, n. 37) Lantanone Sentre del Utico socrezi ettero, estremento estricolores copiere come: Speciale del petro. Speciale del petro.

dichiarazione di conformità

Allegati obbligatori:

- 1. progetto
- 2. relazione tipologie materiali
- 3. schema di impianto realizzato
- 4. rif. dich. precedenti o parziali
- 5. certificato requisiti

50

progetto

- 1. Esecutivo con firma
- 2. Comprende relazione e schema
- 3. As built (come costruito)
- 4. Eventuali titoli autorizzativi

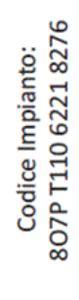
libretto di impianto



targa di impianto

Codice Impianto: 807 P T110 6221 8276













Codice Impianto: 807P T110 6221 8276

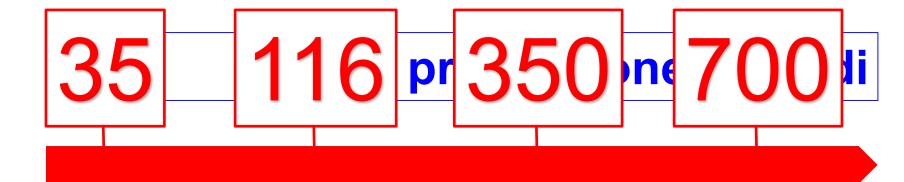


55

35

IspesI - Inail

- 1. Denuncia
- 2. Approvazione progetto
- 3. Visita ispettiva (verbali)
- 4. Certificati apparecchiature
- 5. Sostituzioni periodiche
- 6. No per generatori aria calda



- 1. Progetto (>350 con approvazione)
- 2. CPI o SCIA (>116)
- 3. Verbale di visita tecnica (>700)
- 4. Rinnovo periodico



- 1. Schede tecniche apparecchiature
- 2. Verbali di collaudo
- 3. Istruzioni per la manutenzione
- 4. Registro della manutenzione

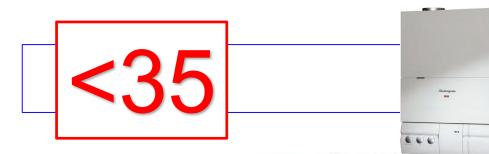
verifiche ed enti di controllo

COMUNE (O PROVINCIA / CM)
INAIL (>35 kW)
VV.F. (>116 kW, >700 kW)

ASL (diritti di terzi)

sanzioni





esempi

- 1. Dichiarazione di conformità
- 2. Libretto di impianto
- 3. Libretto di uso e manutenzione
- 4. Rapporti di Controllo Tecnico
- 5. Targa impianto

35-116

esempi

...e inoltre:

1. Inail

2. Progetto prevenzione incendi

3. Dichiarazione D.Lgs. 152/06



1. CPI - SCIA



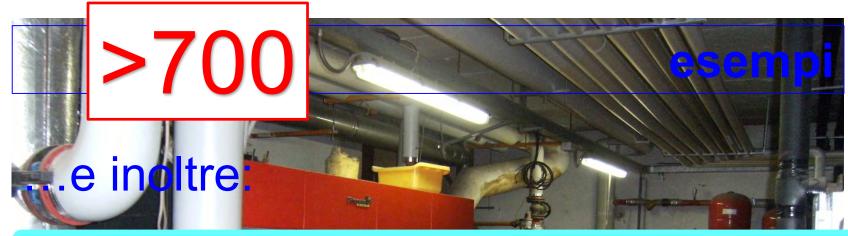


esempi



1. Approvazione progetto VV.F.





1. visita tecnica VV.F.

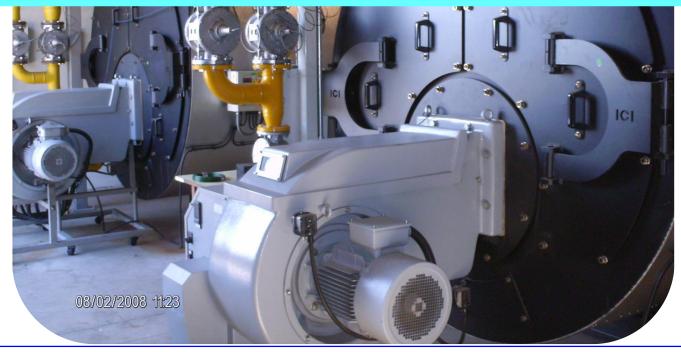


>1000|>3000

esempi



1. Autorizzazione emissioni



casi particolari

diffusori radianti ad irraggiamento elettrici o a gas?



diffusori radianti ad irraggiamento

Diffusione del calore per irraggiamento nel campo dell'infrarosso

Alimentazione: elettrica o a gas Vantaggi:

- rapida messa a regime
- impatto estetico limitato (?)

Svantaggi:

- comfort
- problematiche di sicurezza
- manutenzione

diffusori radianti ad irraggiamento

Diffusori ad irraggiamento alimentati a gas

- potenzialità totale > 116 kW obbligo SCIA-VVF
- occorre valutazione dei fattori di rischio:
 - immissione in ambiente dei prodotti della combustione (CO, CO₂, NO_X, H₂O) =>necessità di ventilazione, per gli occupanti ma anche per le opere d'arte
 - 2. irraggiamento termico => adeguate distanze rispetto alle persone ed ai materiali combustibili
 - 3. Presenza linee gas all'interno dell'ambiente

diffusori radianti ad irraggiamento

Diffusori ad irraggiamento alimentati a gas

- vietati nei luoghi soggetti ad affollamento di persone e nei luoghi di culto a partire dal 2008
- "riabilitati" nel 2011 da Circolare VVF n. P3185, a condizione che venga effettuata l'analisi del rischio





teleriscaldamento

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' PROGETTO

MANUALE DI MANUTENZIONE

contratti

CONDUZIONE E MANUTENZIONE TERZO RESPONSABILE SERVIZIO ENERGIA EPC

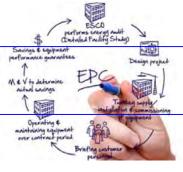
Servizio energia

Contratto servizio energia: disciplina l'erogazione dei beni e servizi necessari alla gestione ottimale ed al miglioramento del processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia, con riferimento al D.Lgs. 115/08 ed alla direttiva 2006/32/CE.

Contratto servizio energia plus: come contratto servizio energia, ma con fattispecie di un contratto di rendimento energetico.

(DGR 31 luglio 2015, n. X/3965)

Energy Performance Contract







manutenzione e terzo responsabile

Contratto tipo Camera di Commercio

Contratto tipo Regione Lombardia (DDUO 23 dicembre 2015 – n. 11785)

da specializzare in base alle specifiche esigenze

prevenire meglio che curare

listino prezzi di riferimento

rapporti con
Enti di
Controllo
(gestione pratiche,
anticipo spese)

rinnovo

STA

Servizi Tecnici Autorizzati

documenti

reperibilità

(tempo garantito di intervento)

telegestione telecontrollo

garanzia

(validità, estensioni)

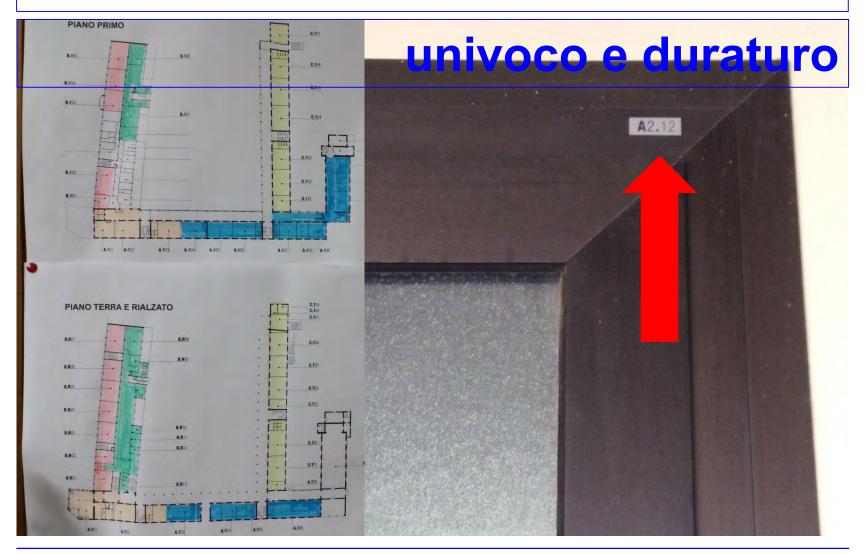
interventi

(diritto fisso di chiamata)

relazione annuale e report consumi

suggerimenti

dare un nome alle cose



dare un nome alle cose



tenere in ordine





tenere sotto controllo

fasce orarie, energia attiva ed energia reattiva

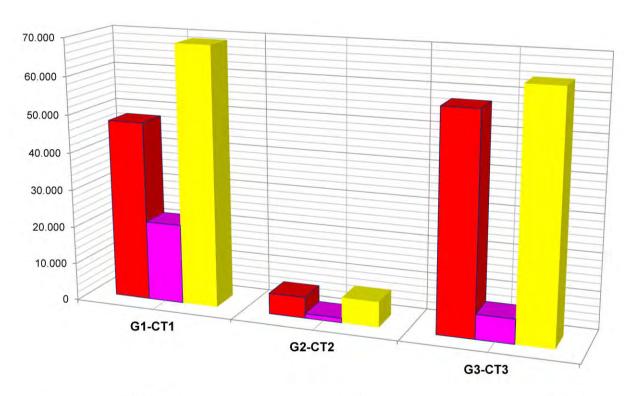


lettura base e lettura corretta



monitoraggio

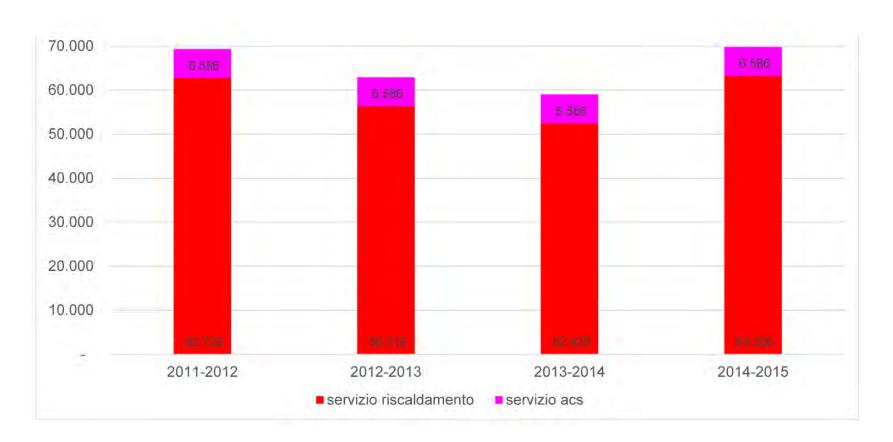
suddivisione tra funzioni



	G1-CT1	G2-CT2	G3-CT3
■ riscaldamento	ento CT3 (fab ⁴ 0.7 ³² cati A, B - Centro) consumi 5,508 metano destagionalizzati 5		rionalizzati 57.556
acs	21.204	1.196	6.586
<u>- Per 1600</u>	68.939	6.704	64.142

monitoraggio

destagionalizzazione



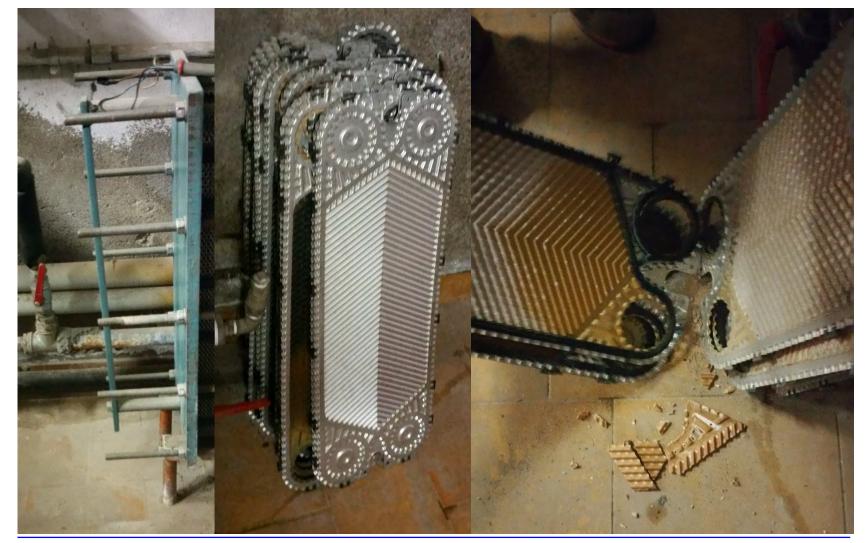
bestie rare

FILTRI REGOLAZIONE LEGIONELLA SERBATOI GASOLIO









UAD - Consulta



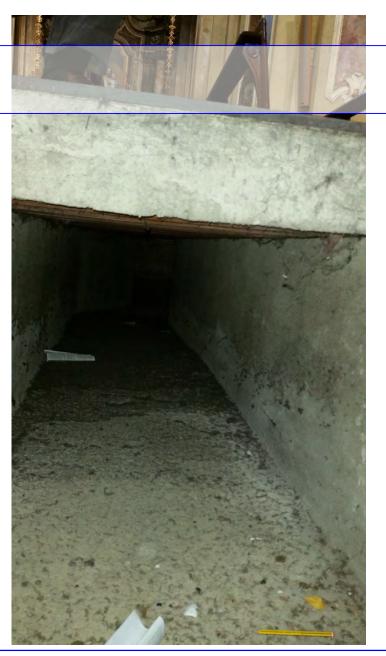


























legionella





MOM – memo of meeting

CHECK POINT DOCUMENTI PROGETTARE LA MANUTENZIONE INDIVIDUARE IL BUDGET RIVEDERE I CONTRATTI **CERCARE REALTA' STRUTTURATE** PROCEDURE DI VERIFICA

grazie per l'attenzione! progetti@retesinergie.it

SINERGIE PROGETTI srl

via Di Vittorio 15 20017 Rho (MI) - Italy T +39.02.93.90.39.14 F +39.02.93.90.45.66 progetti@retesinergie.it www.retesinergie.it

partita IVA 05491640966 capitale sociale i.v. € 10.000,00